

# Gal Oglio Po Nuovi fondi per i servizi al turismo

In arrivo quattro milioni di euro destinati a progetti per lo sviluppo delle tecnologie

**o lo gie**  
**-CALVATONE** Il Gruppo di azione locale Oglio Po sta già lavorando con grande intensità al nuovo Piano di sviluppo locale, che premierà progetti innovativi per i servizi alla popolazione e al turismo. Il Gal è stato di recente rifinanziato con 4 milioni di euro, piazzandosi secondo tra i 16 Gal regionali con un punteggio molto alto, pari a 85,25, con il riconoscimento della bontà della proposta presentata alla Regione. I punteggi sono stati attribuiti in base al territorio e la montagna ottiene in automatico una decina di punti in più rispetto agli altri, quindi il secondo posto del Gal Oglio Po è sicuramente un risultato notevole che premia la qualità della strategia di sviluppo. La società calvatonese proseguirà nel suo lavoro con l'assetto attuale, a differenza del Gal Terre del Po che va incontro alla liquidazione per poi 'rinascere' con una nuova società Terre del Po 2.0 (se ne occuperà anche il consiglio comunale di Casalmaggiore nel prossimo consiglio comunale di martedì).

Il Gal Oglio Po, guidato da **Domènico Maschi** come presi-



dente e **Giuseppina Botti** come direttore, darà molta importanza, nel suo Psl, agli interventi basati sullo 'smart village', la risorsa acqua e la mobilità disponibile. Dando così anche continuità ad alcuni interventi già avviati e realizzati, ad esempio per migliorare i collegamenti ciclabili nel ter-

ritorio, con punti attrezzati per i cicloturisti e anche piste ciclabili. Nel frattempo proseguono le attività di 'Destinazione Oglio Po', un brand registrato e seguito da un 'Ufficio di Destinazione' con un manager d'area. Si procede, dunque, nel solco della continuità con una pro-

gettualità che prosegue l'iniziativa Leader nata sul territorio tra Cremona e Mantova nel 2002. Il Gal ha portato nel territorio molte risorse economiche e ha consentito lo sviluppo di tante iniziative positive, con la creazione di attività e un particolare occhio di riguardo al poten-

ziamento e alla valorizzazione turistica. Quello che all'inizio degli anni Duemila poteva sembrare 'strano', ossia che i turisti potessero interessarsi all'Oglio Po, ora è entrato nella normalità delle prospettive. Anche perché è cresciuta esponenzialmente la consapevolezza delle grandi ricchezze culturali, paesaggistiche, enogastronomiche del territorio a cavallo tra le province di Cremona e di Mantova. Della crescita generale di un turismo 'lento', sostenibile, basato sull'utilizzo delle biciclette, si sta avvantaggiando la nostra zona. Che dall'anno prossimo dovrà anche attrezzarsi per un inevitabile aumento di un altro tipo di viaggiatori, dopo che il Cremona Circuit - con cui il Gal Oglio Po ha aperto una collaborazione - ha fatto il 'colpo' di vedersi attribuiti tre giorni di 'Superbike' in quel di San Martino del Lago. La previsione è che arrivino da queste parti 60mila persone in tre giorni. Sarà impegnativo accoglierle, ma anche una notevole opportunità di crescita con un indotto economico di sicuro interesse. **DB** © RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa del GAL Oglio Po